



Comune di Ruffrè - Mendola

Provincia di Trento

Tel 0463870004 Fax 0463870130

e mail: comune@ruffremendola.it

P.E.C.: comune@pec.comune.ruffremendola.tn.it

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
IMMOBILE DENOMINATO
"BAITA LARSETI"
IN P.ED. 447 C.C. RUFFRÈ -**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 5 luglio 2018

ART. 1

In attuazione della delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1964 di data 29 novembre 2017, l'immobile denominato "**Baita Larseti**" in p.ed. 447 C.C. Ruffré, può essere concessa esclusivamente ad associazioni non aventi scopo di lucro ed a titolo gratuito;

ART.2

Le Associazioni di cui al precedente articolo 1 aventi la sede o che svolgono l'attività sul territorio del Comune di Ruffrè - Mendola, hanno la precedenza nell'assegnazione rispettivamente nei confronti di Associazioni dell'ambito "Alta val di Non" e di altre associazioni che svolgono l'attività principale e/o hanno la sede al di fuori del territorio locale.

ART. 3

Le Associazioni prima dell'utilizzo della "Baita", sono tenute a versare una cauzione pari ad € 300,00. Dalla cauzione saranno dedotte le tariffe forfettarie per l'utilizzo, inerenti ad un rimborso spese per pulizia e manutenzione ordinaria, come riportate nel seguente art. 4, all'atto della restituzione dell'immobile.

ART. 4

Le tariffe forfettarie per l'utilizzo, inerenti al rimborso delle spese di pulizia e manutenzione, sono fissate in € 100,00 per il primo giorno ed € 60,00 per i giorni successivi.

Art. 5

Le Associazioni, con sede nel Comune di Ruffrè – Mendola, qualora per la loro attività, vengano sostenute con finanziamenti da parte dell'Amministrazione

comunale, sono esonerate dal versamento del deposito cauzionale. Inoltre beneficiano di uno sconto pari al 50% della tariffa forfettaria prevista a rimborso delle spese di pulizia e manutenzione.

Art. 5 bis

Qualora le Associazioni, richiedessero la baita per organizzare manifestazioni od eventi a scopo benefico a favore di terzi, la Giunta comunale, previa valutazione di volta in volta della funzione sociale della manifestazione, con proprio provvedimento, potrà concedere la baita in esenzione dalla cauzione, e/o dal rimborso spese e/o altri oneri previsti dal presente regolamento.

In questo caso, al termine dell'utilizzo, l'Associazione che ha usufruito della struttura, dovrà relazionare la Giunta comunale circa l'esito della manifestazione ed indicare il beneficiario o i beneficiari di eventuali proventi, anch'essi documentati.

Art. 6

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione comunale con congruo anticipo. Le stesse dovranno essere sottoscritte dal Responsabile dell'Associazione. Se inviate in forma telematica, tramite pec, mail o fax, dovrà essere allegato un documento di riconoscimento del richiedente.

Nella domanda dovranno essere riportati i dati dell'Associazione, dai quali si desuma che la stessa è un'Associazione senza scopo di lucro.

Art. 7

Le chiavi della "Baita" verranno ritirate presso gli Uffici comunali in orario d'ufficio.

Il responsabile dell'Associazione sottoscriverà un verbale di consegna con il

quale esonererà l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni cagionati a persone o cose durante l'utilizzo della struttura.

Art. 8

Al termine dell'utilizzo, l'Amministrazione comunale, mediante un addetto, effettuerà un sopralluogo per verificare il corretto utilizzo della struttura o si siano verificate mancanze di attrezzature o suppellettili.

In caso venissero riscontrati danni alla struttura ed all'area circostante, o mancanze di attrezzature e suppellettili, le spese di ripristino o i costi, verranno detratti dal deposito cauzionale.

Qualora il danno cagionato, dovesse superare l'importo del deposito cauzionale, l'Amministrazione comunale provvederà a ripristinare il danno causato, imputando il costo rimanente al Responsabile dell'Associazione, fatte salve ed impregiudicate, eventuali responsabilità civili e/o penali derivanti o conseguenti.

Art. 9

Il presente regolamento entra in vigore una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione.